COMUNE DI NUCETTO

PROVINCIA DI CUNEO

EMAS
GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA
Reg. n. IT-001099

N. 22

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PRESA D'ATTO ED ADESIONE AL BIODISTRETTO DEL G.A.L. MONGIOIED ED ALL'ASSOCIAZIONE CITTA' DEL BIO. ESAME ED APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE.

L'anno duemiladiciassette, addì ventotto del mese di marzo, alle ore 20:00 nella solita sala delle riunioni.
Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione in seduta pubblica.

All'appello sono risultati:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
DHO Enzo	Sindaco	X	
PRATO Veronica	Vice Sindaco	X	
NICOLINO Pietro Lorenzo	Assessore	X	
GAZZANO Alessandro	Consigliere	X	
CARAZZONE Alex	Consigliere	X	
PENNACINO Anna Maria	Consigliere	X	
PATRONE Leo	Consigliere	X	
FRESIA Angelo	Consigliere	X	
GENTA Paolo	Consigliere	X	
MASSERA Cristina	Consigliere		X
GAZZANO Ivan	Consigliere	X	

e così in numero legale di 10 Consiglieri sui 11 assegnati al Comune di cui 11 in carica.

Con l'intervento e l'opera della Dr.ssa Chiabra Maria Gabriella, Segretario Comunale, il Signor Dho Enzo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

A relazione del Sindaco:
PREMESSO che:

- la costituzione di un distretto biologico (o Biodistretto), per un territorio, rappresenta un progetto di sviluppo territoriale innovativo che comporta un'elevata possibilità di sviluppo socio-economico per il territorio che lo progetta e di miglioramento della qualità della vita di tutti coloro che in esso vivono, lavorano o che lo visitano;

- Città del Bio è un'Associazione nazionale senza scopo di lucro che opera unendo municipalità, enti territoriali, associazioni di categoria, imprese e cittadini per l'istituzione dei Biodistretti intesi come strumento di governance territoriale sostenibile, configurandoli come un territorio all'interno del quale i legami attivati tra amministrazioni pubbliche, aziende, associazioni e consumatori consentono l'attuazione e la promozione di modalità di gestione integrata delle risorse locali, potenziando le forme di produzione ed utilizzo delle stesse in un'ottica di sostenibilità e di valorizzazione delle autenticità;

- l'Associazione Città del Bio, partendo dall'etimologia del termine *Bios - derivato dal greco antico e cioè proprio dell'essere vivente* - pone l'attenzione sul fatto che un Biodistretto è un luogo in cui si tutela la salute di ogni essere vivente, persone, animali, piante;

- l'Associazione Città del Bio ritiene quello dei Biodistretti un progetto culturale, sottolineando che gli indicatori su cui si basa la qualità della vita ed il "ben vivere" del territorio di un Biodistretto sono lo stato dell'ambiente, la qualità dell'alimentazione, la conservazione del paesaggio, della cultura, della storia e dell'architettura, gli stili di vita improntati alla salubrità, l'estensione delle reti di relazione basate sul concetto di comunità, l'attuazione di politiche che consentano di tendere alla piena occupazione e all'equilibrio economico, la presenza e l'incremento di attività produttive in grado di garantire la sostenibilità ambientale, la crescita culturale, la capacità di conciliare i tempi di lavoro e quelli di vita;

- in questi territori si individua il ruolo prioritario che si intende dare all'economia della zona e da cui derivano, in seguito, tutti gli interventi che caratterizzano il "sistema Biodistretto";

- l'Associazione Città del Bio riconosce la centralità, all'interno del Biodistretto, dell'agricoltura sostenibile come attività primaria, in grado di garantire le biodiversità, la tutela e la custodia del territorio che ne caratterizza l'immagine e da cui trae consistenza la sua economia. *Il termine "sostenibile" è inteso ad orientare l'intera produzione della filiera agricola all'armonizzazione ed alla tutela del territorio e di chi lo abita, compresa quindi anche l'agricoltura oggi praticata con metodi non biologici (da quella integrata a quella convenzionale) al fine di migliorare le metodiche verso un minor impiego di prodotti fitosanitari derivati dalla chimica oltre, naturalmente, a sostenere e ad indirizzare coloro che ne fossero interessati la coltivazione con metodi biologici, rappresentanti un segmento ambientale ed economico sempre più preponderante nell'Unione Europea e non solo;*

- Città del Bio coinvolge, associandole, le municipalità con le quali progetta i Biodistretti ed i diversi attori in esso presenti per il rispetto dell'ambiente e della qualità della vita, mutuando l'idea di uno sviluppo compatibile che mantenga ed estenda l'elevata qualità raggiunta ad un'area sempre più vasta e ad un numero di cittadini sempre maggiore;

- con la costituzione di un Biodistretto, le principali azioni da intraprendere riguardano la promozione:

- del territorio in quanto spazio abitato da una comunità, con la sua identità e i suoi saperi, le unità amministrative e le attività economiche, culturali ed associative. Un fitto tessuto nel quale si intrecciano l'ambiente e il paesaggio, l'agricoltura, le attività produttive e terziarie, fattori culturali e identitari. I territori e le amministrazioni locali sono i protagonisti nel favorire la nascita delle migliori esperienze imprenditoriali, espressione di una green economy sempre più concreta, a partire proprio dall'agroalimentare;
- del diritto al cibo di qualità che può essere la leva da utilizzare per costruire un processo di sostenibilità complessiva nell'ottica di preservare i territori e di educare le nuove generazioni ad una crescita sana;
- del rispetto della stagionalità dei prodotti perché essi posseggono un contenuto vitaminico maggiore di quelli prodotti in serra e, utilizzando i ritmi naturali di accrescimento, necessitano di minor energia di produzione e di un uso inferiore di pesticidi e fertilizzanti chimici;
- dell'utilizzo dei prodotti del territorio perché il cibo che ne viene coltivato, allevato o trattato con metodi che ne consentano il viaggio verso il consumatore, possiede miglior sapore, costa meno al consumatore e produce un minore impatto ecologico;

- il G.A.L. Mongioie dal 1998 è il soggetto giuridico intermedio fra territorio, Regione Piemonte e Unione Europea e incentra la sua attività sullo sviluppo delle risorse locali, attraverso l'individuazione di linee di sviluppo interne, finalizzate alla riqualificazione territoriale attraverso un'opera di protezione e insieme di rilancio mediante azioni mirate al rafforzamento dell'assetto economico con una particolare e prioritaria attenzione alla tutela ambientale, alla promozione ed all'avanzamento economico territoriale secondo la logica dello sviluppo sostenibile; adoperandosi per costruire un tessuto di comunicazione e di dialogo con la finalità di pianificare strategie ed opportunità a livello trasversale; sostenendo le attività legate al settore turistico, della tutela ambientale, della valorizzazione delle tipicità produttive e manifatturiere locali e delle attività culturali;

- il G.A.L. Mongioie da sempre ha messo al centro della sua programmazione la qualità della vita, lo sviluppo sostenibile, le produzioni agroalimentari legate al territorio ed all'eccellenza della qualità, la tutela del paesaggio, la cultura, la storia. Il G.A.L. Mongioie ha avuto per la sua specifica politica territoriale, numerosi riconoscimenti nazionali dal Premio Spadolini al Concorso Esempi del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali nell'ambito del programma Rete Rurale Nazionale "Esperienze di Sviluppo Eccellenti per Metodi e Prassi Innovative";

- il G.A.L. Mongioie ha valutato l'opportunità di far nascere nell'ambito del proprio territorio un Biodistretto, individuando nell'agricoltura naturale, sostenibile, integrata e di alta qualità, oltre naturalmente all'agricoltura biologica, nella tutela dell'ambiente e del paesaggio, della cultura e della storia, nella valorizzazione dell'enogastronomia locale legata al valore turistico delle aree di riferimento, gli strumenti principali di un nuovo e compatibile modello di sviluppo territoriale sostenibile;

- il PSR 2014-2020 della Regione Piemonte individua apposite misure finalizzate alla incentivazione delle attività legate all'agricoltura, alla valorizzazione delle foreste, al dispiegarsi delle opportunità di produzione di energie alternative, alla ricettività di tipo agrituristico, alla trasformazione, valorizzazione, promozione e commercializzazione dei prodotti dell'enogastronomia locale; attività queste che meglio possono esplicitarsi nell'ambito di territori come i Biodistretti in cui l'azione comune dei poteri pubblici e delle attività private scelgano di perseguire un simile modello di sviluppo sostenibile;

CONSIDERATO che:

- Città del Bio ed il G.A.L. Mongioie hanno espresso la reciproca volontà di collaborare per individuare le linee strategiche e le azioni necessarie a giungere alla costituzione del Biodistretto del Mongioie ed, al riguardo, hanno stipulato in data 7 settembre 2016 una convenzione che tra l'altro recita:

"Art. 1
L'obiettivo è definire le linee strategiche e d'azione per la costituzione del citato Biodistretto.

Art. 2
Città del Bio, considerata la valenza del territorio di riferimento del G.A.L. Mongioie nell'ambito della Regione Piemonte, la presenza di importanti produzioni nel settore agroalimentare di cui il territorio si pregia, 14 Consorzi di tutela e valorizzazione garantiscono i prodotti eccellenti delle terre del G.A.L. Mongioie, il valore del paesaggio e della tenuta ambientale dell'area, le opportunità per un ulteriore sviluppo dell'incoming turistico di qualità e compatibile con la struttura economico – sociale e ambientale delle valli che il territorio ricomprende, l'opportunità di collaborazione che l'area ha con i vicini territori siti nella Regione Liguria e nelle contermini valli della Francia; considera il territorio come candidabile ad essere uno dei biodistretti che la Regione Piemonte esprimerà e come tale si impegna a sostenerne la candidatura a livello dell'Ente Regione.
Parimenti il G.A.L. Mongioie considera Città del Bio il soggetto adeguato a sviluppare le azioni necessarie per giungere all'obiettivo prefissato nella presente convenzione e individua l'Associazione come il soggetto attuatore del processo costituente qualora, al termine della prima fase di lavoro, se ne individui la concreta possibilità.

Art. 3
Le parti convengono nel collaborare alla fase di definizione degli obiettivi e degli strumenti, attraverso tavoli tecnici di approfondimento definiti successivamente con semplice scambio di corrispondenza tra i due presidenti. In detta corrispondenza si fisseranno composizione, obiettivi e tempi per la loro attività.

Art. 4
A conclusione della prima fase, oggetto della presente convenzione, la parti si impegnano, qualora si verifichi l'opportunità di procedere oltre, a tradurre i risultati dell'approfondimento in una nuova convenzione, considerando per Città del Bio, prioritario il percorso costituente del biodistretto del Mongioie nell'ambito del quadrante regionale caratterizzato dalla provincia di Cuneo e per il G.A.L. Mongioie, prioritaria la collaborazione con Città del Bio per i successivi sviluppi dell'intervento costitutivo".

A fronte di tutto ciò, il G.A.L. Mongioie cogliendo le notevoli opportunità rappresentate dalla costituzione di un Biodistretto, si è attivato per la sua creazione e, dopo l'incontro del 23.02.2017 in cui alla presenza dell'Assessore Regionale all'Agricoltura dottor Giorgio Ferrero, del Presidente dell'Associazione Città del Bio Antonio Ferrentino, oltre alla numerosa presenza dei Sindaci del Territorio, ha formalmente disposto di intraprenderne in piena collaborazione la costituzione del Biodistretto del Mongioie con atto del C.D.A. n. 18 del 09/03/2017;

PRESO ATTO infine che i principi fondamentali che stanno alla base del sistema del Biodistretto del Mongioie, sono stati individuati nei seguenti elementi, ritenuti essenziali:

a) i Sindaci dei Comuni aderenti;
b) le produzioni che rappresentano l'eccellenza in termini di qualità e di rappresentatività del territorio;
c) le associazioni dei produttori, i consorzi esistenti, le imprese agricole, le p.m.i. del territorio;

d) le reti commerciali;
e) le strutture tecniche e di controllo;
f) la rete degli operatori del turismo locale;
g) i gestori dei beni culturali;
h) le associazioni culturali e di tradizione;
i) il sistema creditizio locale;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

IL CONSIGLIO

VALUTATA opportuna la proposta concretamente attuabile, grazie all'azione del G.A.L. Mongioie che si rende disponibile a svolgere il ruolo di soggetto coordinatore;
CONSIDERATO che la stessa non comporta alcun costo per il Comune aderente, né allo stato attuale né nel prossimo futuro;
RITENUTO il notevole valore aggiunto che deriva dalla costituzione del Biodistretto del Mongioie;
VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio per la regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 153 comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
Con votazione unanime, favorevole e palese,

D E L I B E R A

1) Di aderire al Biodistretto del MONGIOIE istituito dal G.A.L. Mongioie.

2) Di aderire all'Associazione Città del Bio, dando atto fin d'ora che l'adesione al Biodistretto del Mongioie comporta come unica spesa per il Comune di NUCETTO quella relativa all'Associazione Città del Bio nella seguente misura annuale:

- fino a 1.000 abitanti € 50,00
- da 1.001 a 3.000 abitanti € 80,00
- da 3.001 a 5.000 abitanti € 100,00
- da 5.001 a 10.000 abitanti € 150,00

3) Di prendere atto che quanto espresso al punto 2), per la parte economica, andrà in vigore dall'anno 2018 mentre l'adesione per l'anno 2017 viene considerata a titolo gratuito.

4) Di dare atto che la parte narrativa si intende qui richiamata tutta quanta ed approvata.

5) Di approvare la Convenzione allegata sub. "A" al presente provvedimento sua parte integrante e sostanziale che si compone di n. 9 articoli, dando mandato al Sindaco per la sottoscrizione.

6) Di trasmettere la presente al G.A.L. Mongioie per gli adempimenti di competenza, entro il termine indilazionabile del 10 aprile 2017.

7) Di trasmettere copia della presente Deliberazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Con successiva votazione unanime, favorevole e palese la presente Deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI NUCETTO **(Provincia di Cuneo)**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

del Consiglio Comunale n. 22 del 28.03.2017

OGGETTO: Presa d'atto ed adesione al Biodistretto del G.A.L. Mongioie ed all'Associazione Città del Bio. Esame ed approvazione della Convenzione.

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge n. 213 del 7 dicembre 2012:

"1. Su ogni proposta di Deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del Responsabile del Servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella Deliberazione.

2. Nel caso in cui l'Ente non abbia i Responsabili dei Servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'Ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della Deliberazione."

sulla proposta di Deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al presente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

☒ FAVOREVOLE

☐ SFAVOREVOLE in quanto _____

_____

lì, 28.03.2017

Il Responsabile

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA:

Comportando l'atto in esame impegno di spesa o diminuzione di entrata e nel dettaglio:

IMPEGNO DI SPESA al cap. PEG _____ cod. __-__-__-__
del Bilancio di Previsione esercizio 2017

DIMINUZIONE DI ENTRATA al cap. PEG _____ cod. __-__-__-__
del Bilancio di Previsione esercizio 2017

Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:

☐ FAVOREVOLE

☐ SFAVOREVOLE in quanto _____

_____

lì, Il Ragioniere

Data della seduta	Determinazione	Verbalizzante
28.03.2017	APPROVATO	SEGRETARIO COMUNALE

BIODISTRETTO DEL MONGIOIE

BOZZA DI CONVENZIONE

Tra il

G.A.L. Mongioie s.c. a r.l. rappresentato da Giuseppe Ballauri legale rappresentante dello stesso a ciò delegato con verbale n.___ in data _____

ed il

Comune di _____ rappresentato dal Signor _____legale rappresentante dello stesso a ciò delegato con delibera del Consiglio Comunale n. ____in data _____

d'ora innanzi definite "le parti"

premesso che:

- il G.A.L. Mongioie dal 1998 è il soggetto giuridico intermedio fra territorio, Regione Piemonte e Unione Europea e incentra la sua attività sullo sviluppo delle risorse locali, attraverso l'individuazione di linee di sviluppo interne, finalizzate alla riqualificazione territoriale attraverso un'opera di protezione e insieme di rilancio mediante azioni mirate al rafforzamento dell'assetto economico con una particolare e prioritaria attenzione alla tutela ambientale, alla promozione ed all'avanzamento economico territoriale secondo la logica dello sviluppo sostenibile; adoperandosi per costruire un tessuto di comunicazione e di dialogo con la finalità di pianificare strategie ed opportunità a livello trasversale; sostenendo le attività legate al settore turistico, della tutela ambientale, della valorizzazione delle tipicità produttive e manifatturiere locali e delle attività culturali;

- il G.A.L. Mongioie da sempre ha messo al centro della sua programmazione, destinando sostanziali risorse economiche, la qualità della vita, lo sviluppo sostenibile, le produzioni agroalimentari legate al territorio ed all'eccellenza della qualità, la tutela del paesaggio, la cultura, la storia. Il G.A.L. Mongioie ha avuto per la sua specifica politica territoriale, numerosi riconoscimenti nazionali dal Premio Spadolini al Concorso Esempi del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali nell'ambito del programma Rete Rurale Nazionale "Esperienze di Sviluppo Eccellenti per Metodi e Prassi Innovative";

- il G.A.L. Mongioie ha valutato l'opportunità di far nascere nell'ambito del proprio territorio un Biodistretto, individuando nell'agricoltura naturale, sostenibile, integrata e di alta qualità, oltre naturalmente nell'agricoltura biologica, nella tutela dell'ambiente e del paesaggio, della cultura e della storia, nella valorizzazione dell'enogastronomia locale legata al valore turistico delle aree di riferimento, gli strumenti principali di un nuovo e compatibile modello di sviluppo territoriale sostenibile;

- che quanto sopra è l'espressione naturale di ciò che è stato concordato e sottoscritto in data 7 settembre 2016 tra l'Associazione Città del Bio ed il G.A.L. Mongioie;

- che il Biodistretto s'identifica come luogo ove politiche e processi operano per un sistematico miglioramento della sostenibilità ambientale in tutte le attività umane che verranno praticate;

- che lo stesso è diretta emanazione dell'Associazione Città del Bio la quale coinvolge i diversi attori per il rispetto dell'ambiente e della qualità della vita. Il suo principale obiettivo si esplica nel progredire in uno sviluppo compatibile che mantenga ed estenda l'elevata qualità raggiunta ad un'area sempre più vasta ed ad un numero di cittadini sempre maggiore.

- l'associazione Città del Bio riconosce nel Biodistretto l'agricoltura sostenibile come attività primaria, in grado di garantire le biodiversità, la tutela e la custodia del territorio, che ne caratterizza l'immagine e da cui trae consistenza la sua economia.

- la costituzione di un Biodistretto per un territorio senza dubbio rappresenta un progetto di sviluppo territoriale estremamente innovativo che comporta in qualsiasi caso un'elevata possibilità di sviluppo socio economico del territorio e di miglioramento della qualità della vita di tutti coloro che nello stesso territorio vivono, lavorano o lo visitano;

- per canto suo, il Comune di _____ inserito nel G.A.L. Mongioie, apprezzando la nuova proposta che proviene dallo stesso in collaborazione con Città del Bio, esprime la volontà di partecipare a questa opportunità aderendo all'iniziativa del G.A.L. stesso e, contemporaneamente, all'Associazione nazionale Città del Bio;

tutto quanto sopra enunciato

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

Le premesse sono parte integrante della presente convenzione e ne definiscono le ragioni fondanti della collaborazione tra le parti nell'obiettivo di definire le linee strategiche e d'azione del Biodistretto del Mongioie.

Art. 2

Le parti convengono nel collaborare alla fase di definizione degli obiettivi e degli strumenti per raggiungere le finalità che stanno alla base del Biodistretto stesso.

Art. 3

Il Comune di _____ riconosce il G.A.L. Mongioie s.c. a r.l. il soggetto attuatore del Biodistretto ed ad esso delega la realizzazione delle iniziative che, nel settore specifico, andranno ad interessare il territorio.

Art. 4

Il Comune di _____in forza della delibera C.C. n. _____ in data _____, aderisce all'Associazione nazionale Città del Bio e, provvede a corrispondere alla stessa la quota annuale di € _____(1) con decorrenza dall'anno 2018. Tale esborso costituisce l'unica spesa sostenuta dal Comune per l'adesione al Biodistretto del Mongioie ed all'Associazione nazionale senza scopo di lucro "Città del Bio".

Art. 5

La programmazione dei progetti e delle iniziative inerenti il Biodistretto del G.A.L. Mongioie saranno discusse e condivise con l'Assemblea dei Sindaci dei Comuni aderenti al Biodistretto stesso.

Art. 6

Per parte sua il G.A.L. s'impegna fin d'ora a ricercare, nell'ambito regionale, nazionale ed europeo, le risorse necessarie per l'attuazione delle iniziative del Biodistretto che saranno poste in cantiere. Nessuna spesa graverà pertanto sul Comune.

---

(1) fino a 1.000 abitanti € 50,00
da 1.001 a 3.000 abitanti € 80,00
da 3.001 a 5.000 abitanti € 100,00
da 5.001 a 10.000 abitanti € 150,00

Art. 7

Il G.A.L. quale soggetto riconosciuto come attuatore s'impegna a garantire una costante informazione rispetto al lavoro inerente gli obiettivi generali da perseguire; ad elaborare progetti, protocolli, intese e azioni comuni finalizzati a massimizzare i risultati; a dare la massima informazione rispetto alle azioni intraprese.

Art. 8

La presente convenzione ha la durata di anni 5 e può essere prorogata con assenso esplicito dei legali rappresentanti delle due parti.

Può altresì interrompersi anticipatamente per comune consenso ovvero con comunicazione scritta di una delle due parti con preavviso di almeno 60 giorni.

Art. 9

Per eventuali esigenze non previste dalla presente convenzione, le parti concordano di procedere con integrazioni concordate del presente atto.

Fatto a _____ il _____

Il presidente del G.A.L. Mongioie
Beppe Ballauri

Il Sindaco del Comune di _____
_____

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Enzo DHO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Chiabra Maria Gabriella

---

per copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

NUCETTO, li - 8 APR 2017

COMUNE DI NUCETTO Prov. di Cuneo

IL SEGRETARIO COMUNALE

==========

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267)

Certifico io Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno - 8 APR 2017 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

NUCETTO, li - 8 APR 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Chiabra Maria Gabriella

==========

|__| Inviato al CO.RE.CO. - Sezione di Cuneo il _____ Prot.n° _____

|__| Ricevuto dal CO.RE.CO. - Sezione di Cuneo il _____ Prot.n° _____

Divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134 C. 1 del DLgs. 18.08.00, n° 267 in data _____

Divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134 C. 2 del DLgs. 18.08.00, n° 267 in data _____

Divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134 C. 3 del D.Lgs. 18.08.00, n° 267 in data _____

Divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134 C. 4 del D.Lgs. 18.08.00, n° 267 in data _____

IL SEGRETARIO

_____